



LINEA COMUNE S.P.A.

Sede legale in ViaReginaldo Giuliani, 250 - Firenze

Codice fiscale 05591950489

**VERBALE RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
DEL GIORNO 2 APRILE 2013
RELAZIONE ANNUALE AL BILANCIO**

Oggi 2 (due) del mese di aprile dell'anno 2013 alle ore 13,00 si è riunito presso la sede legale della società Linea Comune S.p.A. il Collegio Sindacale per la verifica annuale del Bilancio chiusosi al 31 dicembre 2012 e per la predisposizione della relazione conseguente.

Al termine di un attento esame, della documentazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed inviata nei termini a questo Collegio, ottenute le informazioni di legge, i sottoscritti Sindaci Dott. Eros Ceccherini (Presidente), Rag. Roberto Franceschi e Rag. Luciano Caldini (Sindaci Effettivi) convengono all'unanimità di redigere la seguente relazione:

**Relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio al 31/12/2012
ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile**

Signori Azionisti della LINEA COMUNE S.p.A.,

Questa Società, seppur sottoposta a tutte le regole civilistiche in materia di società commerciali, è integralmente partecipata da Enti Pubblici (la maggioranza Comuni, la Provincia di Firenze e due Unione dei Comuni) e quindi soggiace anche ad alcune regole applicabili agli Enti territoriali che limitano comportamenti (ad esempio in materia di assunzioni di personale e di scelta di fornitori) e impongono limiti alla spesa.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera a) e c) del C. C.

1 – L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della

ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del previsto giudizio professionale. Il bilancio al 31 dicembre 2012 nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società è conforme alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

Relazione ai sensi degli artt. 2403 e segg. del C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato a tutte le assemblee dei soci e a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati richiesti né rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2012 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, e da questi tempestivamente trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, nonché alla Relazione sulla Gestione.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile.

Si ricorda, ai sensi dell'art. 2426, punto 5 e 6 c.c., che nei trascorsi esercizi il Collegio ha espresso il proprio consenso per l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi pluriennali.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri, e non ha osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto all'attenzione del Collegio, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale, come sopra detto, evidenzia un risultato dell'esercizio positivo di Euro 141.740, che si riassume nei seguenti valori:

<u>Attività</u>	Euro	3.302.975
Passività	Euro	2.710.785
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	450.450
- Utile d'esercizio	Euro	141.740

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.605.113
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	3.338.880
Differenza tra valore e costi della produzione	Euro	266.233
Proventi e oneri finanziari	Euro	67
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	266.300
Imposte sul reddito	Euro	124.560
Utile d'esercizio	Euro	141.740

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e in conformità a tali principi, il Collegio ha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'Iasc - International Accounting Standards Committee.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Il Collegio sindacale ha esaminato l'iscrizione delle rimanenze relative ai "lavori in corso" pari ad euro 46.936 in conformità con quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile n. 11 e dai principi contabili.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione, ed ha effettuato le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile.

Sulla base di tali controlli il Collegio non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statuari.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile, corrispondendo alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il Collegio attesta inoltre che la Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale. Il Collegio fa altresì presente che il C.d.a. ha optato per la predisposizione dei documenti di bilancio in forma integrale pur essendovi le condizioni per la predisposizione del c.d. bilancio abbreviato ex art. 2435 bis.

In particolare il Collegio condivide le criticità, espresse dall'Organo Amministrativo nella "relazione sulla gestione", collegate:

- a) alla concentrazione della maggioranza dei ricavi su due Clienti: Comune di Firenze e Provincia di Firenze;
- b) Alla probabile fuoriuscita della Provincia di Firenze dalla compagine sociale e la possibile riduzione dei ricavi connessi a tale evento;

Inoltre il Collegio raccomanda:

- una particolare attenzione alle conseguenze derivanti dall'evoluzione normativa (art. 4 D.L. 95 del 6 luglio 2012) che obbliga la vendita o la dismissione di partecipazioni da parte degli Enti Pubblici di Società con determinate caratteristiche.
- il mantenimento dei vincoli di assunzione e di spesa in materia di personale dipendente essendo questa Società sottoposta alle limitazioni previste all'art. 18 comma 2 bis della legge 133/2008 e all'art. 3 bis comma 6 della legge 148/2011. In particolare il Collegio ricorda che le assunzioni negli EE.PP., e per conseguenza nelle società partecipate, sono sottoposte al limite del non superamento del 50% della spesa corrente e le assunzioni sono sottoposte al limite del 40% della spesa rispetto alle cessazioni dell'anno precedente. Per spesa del personale nel concetto pubblicistico, diversamente da quanto possono indicare i principi contabili, sono ricompresi gli oneri per il costo di personale a tempo indeterminato e determinato, gli oneri per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa e gli oneri per i contratti di somministrazione. Inoltre il collegio, sempre in materia di personale, invita a monitorare con grande attenzione la nuova normativa c.d. "Legge Fornero", specialmente per quanto concerne i: contratti a progetto, contratti a tempo determinato e contratti d'opera con soggetti possessori di partita I.v.a.

Il Collegio ulteriormente raccomanda, nell'ottica pubblicistica in cui si colloca questa Società, un forte contenimento della spesa tenendo a riferimento le recenti disposizioni in materia di "spending review" (D.L. 6 luglio 2012 n. 95), in particolare per quanto concerne i seguenti settori: acquisto di beni e servizi (anche attraverso una più adeguata utilizzazione delle procedure espletate dalle centrali di acquisto ed una efficiente gestione delle scorte), consulenze esterne, spese di rappresentanza.

A giudizio di questo Collegio il sopramenzionato bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole alla approvazione del Bilancio al 31/12/2012 unitamente ai documenti che lo corredano.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale

Dott. Eros CECCHERINI

Sindaco effettivo

Rag. Roberto FRANCESCHI

Sindaco effettivo

Rag. Luciano CALDINI
